

MESSAGGIO DI DON MAURO (DOMENICA 22 MARZO)

Quarta domenica di quaresima.

Carissimi tutti,

ho terminato la S. Messa con voi. Veramente con tutti voi... anche con quelli che forse solo saltuariamente vi partecipano.

La mestizia di queste celebrazioni senza la presenza fisica vostra è rasserenata dalla consapevolezza che nella "comunione dei Santi" nessuno è assente se desideriamo essere in comunione gli uni con gli altri.

"Il Signore è il mio Pastore non manco di nulla" è il ritornello del salmo responsoriale. Quante volte lo abbiamo proclamato o cantato.

Ed oggi? Ci verrebbe da dire che ci mancano tante cose ... la gioia di un abbraccio ... la libertà di movimento ... la salute ... la vita.

Ecco la cecità di cui parla anche il Vangelo di oggi.

A volte pensiamo di "vedere" di capire, di conoscere, ma siamo "ciechi", non vediamo, non capiamo ciò che veramente è.

Il cammino quaresimale ci aiuti a chiedere di vedere veramente. Chiediamo la luce della fede, la luce che è Gesù in noi per "vedere" che NON ci manca nulla perché LUI c'è e resta con noi. Ed allora c'è vita e c'è speranza di vita.

Non stanchiamoci mai di ripeterlo in questi giorni mesti "il Signore è il mio Pastore non manco di nulla"

Ed andrà davvero tutto bene, anzi va bene, perché Dio ci ama e nel suo amore ci salva.

Questa la mia preghiera e la benedizione che invoco da Dio per tutti voi.

Buona serena santa domenica.

E non dimenticatevi di santificarla con la vostra vita di fede.

d.Mauro